

Il manager fuori dal coro

«Contratti veri e due riposi Così assumo i più giovani»

Pavia, intervista al fondatore di **Planeat.eco**: «Ragazzi svogliati? No, imprese irrispettose»
«Il reddito di cittadinanza un falso problema, servono salari dignitosi e turni sostenibili»

di **Manuela Marziani**
PAVIA

Pochi candidati per i posti disponibili nel settore della ristorazione e del turismo nel Pavese. Si cercano 420 lavoratori stagionali: il 40,7% delle offerte rimane senza risposta. «È un falso problema – sostiene l'imprenditore Nicola Lamberti, ex sindaco di Borgarello e fondatore di **Planeat.eco** che punta a rivoluzionare la spesa combattendo gli sprechi alimentari e titolare dello Zero&Café Bistrot di Pavia – Ciclicamente, con arrivo di stagione estiva e maggior lavoro per ristorazione e turismo, molti imprenditori lamentano le difficoltà a trovare personale. Le motivazioni sono sempre le stesse: i giovani non hanno voglia di fare sacrifici, non vogliono lavorare nel weekend, il reddito di cittadinanza spinge le persone a stare a casa sul divano...».

E non è così?

«Credo che le ragioni che hanno reso il lavoro nel settore così poco appetibile abbiano molto più a che fare con le condizioni contrattuali e salariali irregolari nonché con l'assenza di un clima rispettoso che spesso permea questi ambienti di lavoro».

Lei impiega circa 60 dipendenti nelle sue attività (tra produzione e somministrazione), come fa a trovarli?

«Quando assumiamo una persona, proponiamo contratti regolari. L'obiettivo è gestire al meglio gli orari e il numero di persone necessarie per evitare straordinari che, anche se pagati correttamente, assorbono tempo alla vita della persona logorandola e portandola a licenziarsi per cercare alternative. Cerchiamo di gestire le turnazioni in modo tale da permettere ai nostri colla-

boratori di avere sempre due

giorni di riposo che possano anche cadere nel weekend per organizzare al meglio il privato, famiglia e tempo libero. In questo modo i lavoratori si trovano: pagandoli e trattandoli dignitosamente».



Una gestione attenta di orari e organici evita logoramento e licenziamenti volontari in azienda

mente. Noi puntiamo sui giovani, assumendoli, formandoli e pagandoli in modo corretto».

Lei ha deciso di non concentrare il proprio modello imprenditoriale sui guadagni immediati, ma di porre maggiore attenzione sul lungo periodo.

«L'apparente rinuncia a una percentuale degli utili creerà una stabilizzazione del modello in grado di assicurare un accrescimento del valore complessivo del sistema e un soddisfacimento maggiore anche di coloro che vi hanno preso parte. Assumere una persona che ha difficoltà a entrare o rientrare nel mondo del lavoro – come possono essere una donna in gravidanza, la madre di un bambino piccolo, una persona che sta scontando la propria pena in carcere e cerca un'opportunità di riscatto, un migrante approdato in Italia dopo aver affrontato uno spaventoso viaggio in mare nella speranza di poter avere un futuro migliore – genera un valore per la società molto più alto di quello che potenzialmente viene dall'assunzione di una persona che, a parità di competenze e capacità, non ha

mai vissuto situazioni di difficoltà o di estremo disagio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nicola Lamberti, imprenditore ed ex sindaco a Borgarello. Sopra: turisti a Milano

